AL SINDACO
ANGOLO TERME

AL PRETORE
BRENO

AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
BRESCIA

AL PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
MILANO

AI VIGILI DEL FUOCO
BRESCIA

AL PREFETTO
BRESCIA

AL PROVVEDITORE AGLI STUDI
BRESCIA

AL DIRETTORE DIDATTICO
DARFO B.T.

AL PRESIDENTE USSL 37
BRENO

ALL'UFFICIALE SANITARIO
ANGOLO TERME

AGLI ORGANI DI STAMPA

Sono iniziati da diversi giorni lavori di ristrutturazione di una parte del Palazzo Municipale di Angolo Terme.
L'intenzione dell'Amministrazione Comunale, come dichiarato pubblicamente, è quella di trasformare due appartamenti, da anni sfitti, in sede della Scuola Elementare di Angolo capoluogo.
Per questo intervento, non solo non è stata rilasciata nessuna concessione edilizia, ma nemmeno è stato richiesto il parere della Commissione edilizia stessa.
Non solo: non esiste nessun atto formale, nè della Giunta nè del Consiglio Comunale che in alcun modo autorizzi tale intervento.
Non esiste a tutt'oggi un progetto approvato, un preventivo di spesa, un impegno di spesa, un'autorizzazione di nessun genere.
Si affidano lavori a ditte esterne senza preventivi, senza offerte verificabili e controllabili, senza il rispetto di nessuna delle procedure previste per gli appalti di opere pubbliche.

Poichè non si tratta di semplici opere di manutenzione ordinaria o straordinaria, ma di un vero e proprio intervento di ristrutturazione, con relativo cambio di destinazione d'uso, CHIEDIAMO AL SINDACO L'IMMEDIATA SOSPENSIONE DEI LAVORI ED IL REGOLARE ESPLETAMENTO DELLE PRATICHE E DELLE PROCEDURE PREVISTE DALLA LEGGE PER QUANTO CONCERNE LE OPERE EDILIZIE PUBBLICHE IN GENERALE E L'EDILIZIA SCOLASTICA IN PARTICOLARE.
Riteniamo infatti che il progetto di ristrutturazione debba prevedere il SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE e lo ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED IGIENICI, oltre che il rispetto delle norme di sicurezza, per rispondere in modo adeguato alle nuove esigenze ed alla nuova destinazione di questa parte del fabbricato.
Infatti quest'ultima si trova al terzo piano ed è servita unicamente da un'angusta rampa di scale, estremamente stretta e difficilmente praticabile.
Non vi sono scale anti-incendio nè altre uscite di sicurezza.
Anzi, nel palazzo comunale sono installate caldaie ancora in attesa di essere adeguate alla normativa vigente in materia.
Vi sono inoltre terrazze sprovviste delle dovute protezioni.
Riteniamo pertanto che si verrebbe a creare una situazione insostenibile per la stessa incolumità fisica di alunni ed insegnanti, oltre che estremamente precaria e poco funzionale per l'espletamento dell'attività didattica.
In effetti questo intervento prevede lo smembramento della Scuola Elementare: alcune aule nel Palazzo Municipale ed altre nello edificio della Scuola Media dall'altro capo del paese.
Come gli stessi maestri avevano proposto, è possibile inserire l'intera scuola elementare nella parte dell'edificio delle Scuole Medie che attualmente il Comune non utilizza per altri scopi; e questo con minori spese e migliori risultati.
La scelta dell'Amministrazione Comunale, pertanto, oltre che illegittima nella sua attuazione, è del tutto inopportuna nel merito, configurandosi come una vera e propria interruzione di pubblico servizio: l'attività didattica della scuola elementare, imperniata sul tempo prolungato e quindi sulla rotazione degli insegnanti, ne risulterebbe di fatto paralizzata.
Chiediamo pertanto che la S.V. intervenga, secondo la propria competenza, per sospendere i lavori abusivi in atto e per ripristinare metodi e scelte amministrative improntati a legalità e correttezza.

Angolo Terme 25.7.88

Albertinelli Lionello
Bertocchi Silvestro
Laini G.Battista

Albertinelli Lionello
Bertocchi Silvestro
Laini Gian Battista